

GREETINGS FROM FRANK

RECENSIONI DI MUSICA ROCK

E' con vero piacere che ho accettato la proposta della redazione di occuparmi di uno spazio musicale per proporre nuove uscite discografiche e riedizioni storiche che possano allietare il tempo libero dopo una giornata lavorativa che ultimamente risulta più pesante del solito. La musica mi ha sempre appassionato e dal lontano 1969, anno in cui a fatica comprai il mio primo lp "That's Underground" (costo 1.680 lire) dove suonavano Dylan, Cohen, Janis Joplin, Spirit e tanti altri, mi ritrovo oggi a provare ancora una profonda emozione quando deve uscire un nuovo disco.



L'emozione di cui sopra mi ha assalito quando ho letto della riedizione dei primi album dei Genesis e soprattutto nello scoprire che oltre alla classica stampa in cd pubblicheranno anche quella in vinile. Capirete che non ho avuto dubbi nel recensire questo super box "GENESIS 1970 – 1975", composto da 7 cd + 6 audio dvd oppure da 6 lp.

<http://genesisbox3.com> / <http://www.dusk.it/2007/box1.htm>



Dal box vengono esclusi il primo album "From genesis to revelation" del 1969 e "Genesis live" del 1973, ma partendo dal presupposto che la band ha avuto numerosi cambi di formazione i primi anni settanta concentrano il meglio della produzione con Peter Gabriel, gran maestro, voce e interprete con costumi e scenografie teatrali. A tal proposito non posso dimenticare il coinvolgente concerto al mitico Palazzetto dello Sport del parco Ruffini a Torino nel 1974 (<http://www.youtube.com/watch?v=eqjgcKegagM>) dove 10.000 persone erano come ipnotizzate dalle musiche e dalla teatralità sul palco. Proprio musicalmente possiamo apprezzare il suono maestoso delle tastiere e dei sintetizzatori che formeranno il rock sinfonico tipico del periodo e che verrà sviluppato proponendo brani di musica classica da gruppi come i Nice e in seguito da Emerson Lake and Palmer. Per finire vorrei segnalare il disco da me preferito, quel "Nursery Cryme" del 1971 dove troviamo come primo brano The musical box, durata 10' e 25" nei quali possiamo apprezzare innumerevoli variazioni musicali che vanno dall'adagio all'esplosione strumentale degna di un finale d'opera, come si dice in gergo 'il pezzo che vale l'intero album'. Grazie per l'attenzione e alla prossima!

Francesco "Frank" Ferrero